

Comunicato congiunto
del 17 giugno 2014

**CARBURANTI. DA STASERA ITALIA A SECCO CONTRO I
PREZZI ALTI IMPOSTI DALLE COMPAGNIE CHE
COLPISCONO GESTORI E AUTOMOBILISTI
ALTISSIMA ADESIONE ALLA SOSPENSIONE DEI
SELF SERVICE NEI GIORNI DAL 14 AL 17**

A distanza di oltre una settimana dalla convocazione ministeriale – che ha riconosciuto almeno a parole la giustezza delle ragioni della Categoria -, neppure un minimo segnale è pervenuto dall'industria petrolifera nel suo complesso per raffreddare la vertenza che oppone i gestori alle stesse a causa delle politiche commerciali di discriminazione del prezzo che penalizzano i consumatori e spingono intenzionalmente le imprese di gestione al fallimento economico.

Di fronte all'indifferenza ed al cinismo non resta che proseguire, con ancora maggiore determinazione e compattezza da parte dei gestori, nel programma delle iniziative di protesta già assunte – lo conferma un comunicato unitario di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio -, che prevedono da stasera alle ore 19:30 a giovedì alle ore 7:00 la chiusura di tutti gli impianti della rete ordinaria e dalle ore 22:00 alle ore 22:00 di domani mercoledì 18 giugno anche di quelli della rete autostradale.

Le Organizzazioni di categoria ribadiscono le motivazioni della protesta: garantire ai gestori condizioni eque e non discriminatorie per competere nel mercato, ossia prezzi più bassi e competitivi, al medesimo livello di quelli che le stesse compagnie riservano alle pompe bianche ed alla grande distribuzione, anche a beneficio degli automobilisti che da loro si riforniscono quotidianamente; ristrutturazione ed ammodernamento della rete di vendita, contro ogni disegno di *ghostizzazione* degli impianti e di espulsione del gestore; ripresa di una contrattazione collettiva che rompa con i troppi anni in cui le compagnie hanno letteralmente aggredito economicamente e giuridicamente i gestori.

Faib, Fegica e Figisc/Anisa, nell'esprimere soddisfazione per la fortissima adesione dei gestori alla sospensione delle vendite *selfservice prepay* registrata – nonostante pesanti tentativi di intimidazione - nelle giornate dal 14 al 17, annunciano per domani una manifestazione di presidio di gestori dalle ore 9:00 alle ore 14:00 a Roma, presso la piazza di Montecitorio e ribadiscono la sospensione dalle ore 24:00 del 21 giugno alle ore 24:00 del 28 giugno dell'accettazione di qualsiasi mezzo di pagamento elettronico (carte di credito e di debito, *pago-bancomat*, carte petrolifere, ecc.) nonché di tutte le campagne promozionali dei marchi sull'intera rete ordinaria.